



COMUNE DI RANICA

Via Gavazzeni,1 - 24020 Ranica
PROVINCIA DI BERGAMO
Codice Fiscale 00330380163

ORIGINALE

N. 123 del 19/07/2018

Codice Comune 10182

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: REVISIONE DOTAZIONE ORGANICA, RICOGNIZIONE ECCEDEnze DI PERSONALE AI SENSI DELL'ART. 33 D. LGS. N. 165/2001, PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER GLI ANNI 2019-2021 ED INTEGRAZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO 2018-2019-2020

Il giorno 19/07/2018, alle ore 16:40 nella sala delle adunanze, osservate tutte le formalità prescritte dal T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267 e dello Statuto Comunale vigente sono stati oggi convocati in seduta i componenti della GIUNTA COMUNALE.

All'appello risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presenza</i>	
Vergani Mariagrazia	SINDACO	Presente	
Beretta Carlo	ASSESSORE	Assente	
Taglione Giovanna	ASSESSORE	Presente	
Roggeri Lidia	ASSESSORE	Assente	
Pellegrini Fulvio Giuseppe	ASSESSORE	Presente	
Totale Presenti	3	Totale Assenti	2

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE - dott.ssa VITALE MARIA -, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO - VERGANI MARIAGRAZIA - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:
REVISIONE DOTAZIONE ORGANICA, RICOGNIZIONE ECCEденZE DI PERSONALE AI SENSI DELL'ART. 33 D. LGS. N. 165/2001, PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER GLI ANNI 2019-2021 ED INTEGRAZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO 2018-2019-2020

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 stabilisce che "Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482" (collocamento obbligatorio);
- l'art. 91 del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18.08.2001, n. 267, stabilisce che "Gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (collocamento obbligatorio), finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale";
- a norma dell'art. 1, comma 102, L. 30.12.2004 n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 28/12/2001, n. 448 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 527 dicembre 1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano motivati;
- secondo l'art. 3 comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento della delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;
- l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 25/05/2017, n. 75, ai commi 1 – 2 e 3 stabilisce:
 1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.
 2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo

35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'*articolo 2*, comma 10-bis, del *decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 7 agosto 2012, n. 135*, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.
- l'art. 6 ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ai commi 1, 2 e 3 stabilisce:
 1. Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali.
 2. Le linee di indirizzo di cui al comma 1 sono definite anche sulla base delle informazioni rese disponibili dal sistema informativo del personale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 60.
 3. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale e agli enti locali, i decreti di cui al comma 1 sono adottati previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, *comma 6*, della *legge 5 giugno 2003, n. 131*. Con riguardo alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, i decreti di cui al comma 1 sono adottati di concerto anche con il Ministro della salute.
 - l'art. 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'art. 16 della legge 12 novembre 2011, n. 183 stabilisce che "Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'art. 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.";
 - l'art. 22, comma 1, del D.Lgs. 75/2017 stabilisce:
 1. Le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'articolo 6-ter del *decreto legislativo n. 165 del 2001*, come introdotte dall'articolo 4, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. In sede di prima applicazione, il divieto di cui all'articolo 6, *comma 6*, del *decreto legislativo n. 165 del 2001*, come modificato dal presente decreto, si applica a decorrere dal 30 marzo 2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo.

PRESO ATTO che il D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75, nel modificare l'art. 6 del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165, ha sostituito l'istituto della programmazione triennale del fabbisogno del personale con il piano triennale del fabbisogno, demandando tuttavia nel successivo art. 6 ter la definizione delle linee guida per orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei piani a decreti da adottarsi dal Ministro per la semplificazione e la

pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata;

PRESO altresì, ATTO che dette linee di indirizzo redatte a cura del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, propedeutiche alla predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche, e pubblicate sul sito del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, non sono tuttora entrate in vigore in quanto non hanno ancora ottenuto la prescritta registrazione della Corte dei Conti;

RILEVATA la propria competenza generale e residuale in base al combinato disposto degli artt. 42 e 48, commi 2 e 3, del d.lgs. 267/2000, e dato atto che l'ente può modificare, in qualsiasi momento, la programmazione triennale del fabbisogno di personale approvata, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali sia in riferimento ad eventuali intervenute modifiche normative;

RICORDATO a tale scopo che:

- con propria deliberazione n. 104 del 04.08.2015 è stata adottata la nuova dotazione organica successivamente modificata con deliberazione n. 186 del 10/11/2017, entrambe esecutive ai sensi di legge;
- con propria deliberazione n. 124 del 28/07/2017, esecutiva a termini di legge, è stata effettuata la ricognizione del personale – anno 2018 - prendendo atto che non vi era eccedenza di personale;
- con propria deliberazione n. 126 del 28/07/2017, esecutiva a termini di legge, così come integrata con la deliberazione n. 186 del 10/11/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il fabbisogno triennale del personale 2018-2020 (precisando che dove indicato 2018 – 2019 deve leggersi 2018 – 2020), e il piano annuale delle assunzioni anno 2018 ove è stato previsto la copertura di un posto di Specialista in attività amministrative derivante dalla cessazione per collocamento a riposo di un dipendente di categoria D;
- con deliberazione n. 179 del 27/10/2017, esecutiva a termini di legge, è stato disposto l'integrazione del piano annuale delle assunzioni anno 2017 ove è stato previsto la copertura di un posto di Assistente di Biblioteca;
- con propria deliberazione n. 44 del 30/03/2018, esecutiva a termini di legge, è stato preso atto che questo ente per l'anno 2018 può beneficiare dell'utilizzo dei residui delle proprie facoltà assunzionali relative al triennio 2015, 2016 e 2017 pari ad € 45.462,63=, e confermato il piano triennale del fabbisogno del personale del triennio 2018-2020, ove è prevista per l'anno 2018 l'assunzione di uno Specialista in attività amministrative cat. D1, a copertura del posto che si sarebbe reso vacante in seguito a cessazione per collocamento a riposo di un dipendente;
- con la determinazione n. 125 R.G. del 05/04/2018 il responsabile del settore Affari Generali ha indetto la procedura di mobilità volontaria, per la copertura di un posto di Specialista in attività Amministrative – Cat. D1 o categoria equivalente se proveniente da un ente di altro comparto – a tempo pieno ed indeterminato, oltre che approvato il relativo avviso/bando della selezione in argomento;
- con la determinazione n. 173 R.G. del 15/05/2018 il responsabile del settore Affari Generali ha preso atto dell'esito negativo della procedura di selezione pubblica per mobilità esterna volontaria, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.e ii., per la copertura di un posto di Specialista Attività Amministrative – Cat. D1 – a tempo pieno e indeterminato - da assegnare al Settore Affari Generali, avviata con avviso approvato con la succitata determina n. 125/2018, a causa della mancata presentazione di candidature entro il termine stabilito dall'avviso/bando di selezione;
- con nota in data 03/05/2018 – prot. n. 5122 – è stata trasmessa a PoliS-Lombardia – Struttura Imprese e Mercato del Lavoro (ex A.R.I.F.L. Agenzia Regionale per l'Istruzione,

la Formazione e il Lavoro) e al Dipartimento Funzione Pubblica Ufficio per l'organizzazione ed il Lavoro pubblico – Servizio per le assunzioni e mobilità, la comunicazione ai sensi degli artt. 34 e 34 bis del D.lgs. 165/2001, finalizzata alla ricerca della figura professionale di cui trattasi;

- con nota in data 04/05/2018 acquisita al prot. n. 5196 del 07/05/2017 - è pervenuto da parte dell'Istituto Regionale per il supporto alle politiche della Lombardia (Polis-Lombardia) il nulla osta alla richiesta alla richiesta succitata, fermo restando il rispetto di quanto previsto, a pena di nullità delle assunzioni, dalle vigenti disposizioni legislative in materia di assunzione di personale;
- con propria deliberazione n. 102 del 08/06/2018, esecutiva a termini di legge, è stato approvato lo schema di accordo con il Comune di Stezzano per l'utilizzo della graduatoria concorsuale in seguito a selezione pubblica formata da detto Comune ed approvata dal Segretario Comunale del predetto ente con determinazione n. 34 del 28/07/2017 e stabilito di attingere da detta graduatoria per la copertura del posto di Specialista in Attività Amministrative – Cat. D1 – a tempo pieno ed indeterminato, demandando al Responsabile del Settore Affari Generali di questo ente gli adempimenti conseguenti;
- la rinnovata richiesta del Responsabile del Settore Servizi finanziari e tributari di prevedere per l'anno 2018 l'assunzione di un Istruttore Amministrativo-contabile – Cat. C – per 24 ore settimanali – al fine di poter adempiere in parte agli adempimenti normativi affidati a detto settore;

CONSIDERATO che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli Enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. 267/2000 e dal D.Lgs. 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche nonché l'art. 89, comma 5, del citato D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli Enti Locali dissestati e strutturalmente deficitari, gli altri Enti Locali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di Bilancio e dalle esigenze di servizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

RITENUTO necessario pertanto procedere alla revisione della dotazione organica e contestualmente alla ricognizione del personale in esubero prima di modificare il fabbisogno di personale, recependo le indicazioni degli atti amministrativi sopra indicati;

RILEVATO che, nella nuova formulazione dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 165/2001, la dotazione organica è da intendersi di fatto come personale in servizio, e quale strumento flessibile modificabile in funzione delle esigenze organizzative presenti e future dell'Ente;

RITENUTO pertanto di procedere alla revisione della medesima, come da **allegato A)**, prevedendo, altresì, l'istituzione di un posto di istruttore amministrativo contabile a tempo parziale per n. 24 ore settimanali;

RISCONTRATA l'insussistenza di eccedenze di personale valutata alla luce della situazione finanziaria dell'Ente, tenuto conto:

- delle disposizioni normative in prosieguo analizzate e delle correlate considerazioni svolte;
- che le risorse umane attualmente impiegate risultano indispensabili per assicurare il mantenimento degli standard attuali e che i processi di riorganizzazione ed ottimizzazione già attuati (anche a fronte di una costante ed imposta riduzione del personale) hanno definito percorsi e sistemi improntati alla massima economicità;

VISTI:

- l'art. 1, commi 557, 557bis e 557ter della legge 27/12/2006, n. 296;
- l'art. 1 comma 557 quater della legge 296/2006 succitata, come inserito dalla novella di cui all'art. 3, comma 5 bis del D.L. 24.06.2014 n. 10, convertito con modificazioni dalla legge 11.08.2014 n. 114, il quale stabilisce che ai fini dell'applicazione del precedente comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale il contenimento della spesa di personale con riferimento al costo medio del triennio precedente alla entrata in vigore della disposizione stessa (2011-2013);
- il D.L. 19/06/2015, n. 78, convertito in Legge 06/08/2015, n. 125;

RICHIAMATA la normativa attualmente in vigore in materia di assunzioni ed in particolare: l'art. 1, comma 228, della L. n. 208/2015 (legge di Stabilità 2016), e successive modificazioni, secondo il quale

“Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Ferme restando le facoltà assunzionali previste dall'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per gli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno, qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la percentuale stabilita al periodo precedente è innalzata al 75 per cento nei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, per gli anni 2017 e 2018. Per i comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 5.000 abitanti che rilevano nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24 per cento della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, la predetta percentuale è innalzata al 100 per cento. Fermi restando l'equilibrio di bilancio di cui ai commi 707 e seguenti del presente articolo e il parametro di spesa del personale di cui all'articolo 1, comma 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per le regioni che rilevano nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 12 per cento del titolo primo delle entrate correnti, considerate al netto di quelle a destinazione vincolata, la percentuale stabilita al primo periodo è innalzata, per gli anni 2017 e 2018, al 75 per cento. In relazione a quanto previsto dal primo periodo del presente comma, al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, come individuato dall'articolo 1, comma 421, della citata legge n. 190 del 2014, restano ferme le percentuali stabilite dall'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Il comma 5-quater dell'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, è disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018”.

RICHIAMATO inoltre l'articolo 3 comma 5 del D.L. 90/2014, secondo la quale “la predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018”;

VISTO il D.M. 10/04/2017 il quale fissa, per il triennio 2017/2019, i rapporti medi dipendenti-popolazione e, per il Comune di Ranica, tale rapporto risulta inferiore a quello previsto dal D.M. anzidetto;

RICHIAMATA la nota della Funzione Pubblica circolare n. 46078 del 18/10/2010 secondo la quale ai fini del calcolo dei risparmi realizzati per cessazioni da calcolare sempre sui 12 mesi a prescindere dalla data di cessazione dal servizio e dei relativi costi, viene segnalata la necessità di utilizzare criteri omogenei a quelli seguiti per il calcolo degli oneri assunzionali;

VISTA la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 11786 del 22/02/2011 recante indicazioni sui criteri di calcolo ai fini del computo delle economie derivanti dalle cessazioni avvenute nell'anno precedente sia per il computo degli oneri relativi alle assunzioni, secondo cui non rileva l'effettiva data di cessazione dal servizio né la posizione economica in godimento ma esclusivamente quella di ingresso e che nel limite di spesa previsto per le assunzioni non vanno conteggiate le mobilità da Enti sottoposti ad un regime assunzionale vincolato;

RICHIAMATE le deliberazioni Corte dei Conti Sicilia n. 68/2017, Corte dei Conti Campania n. 68/2017 e Corte dei Conti Sardegna n. 70/2017 secondo le quali i resti delle pregresse capacità assunzionali, che vanno ad aggiungersi alla capacità assunzionale c.d. "di competenza", devono essere conservati nella misura con cui sono stati quantificati nel periodo in cui è stata determinata la capacità assunzionale non utilizzata, sulla base delle percentuali del turn over allora vigenti;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella legge n. 114/2014, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015 e n. 25/2017);

DATO atto che l'Amministrazione non incorre nel divieto di assunzione di personale in quanto:

- non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo conto consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario;
- la gestione finanziaria anno in corso non presenta un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione residui come risulta dalla relazione del responsabile del settore servizi finanziari e tributari sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio al 30 giugno 2018 (prot. 7994 del 12.07.2018);
- ha rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio per l'anno 2017, come risulta da certificazione digitale inviata al M.E.F. in data 14/03/2018 e dallo stesso protocollata con il n. 37449;
- ha un rapporto tra spese di personale e spese correnti per l'anno 2017 pari al 29,71%;
- rispetta il rapporto medio dipendenti popolazione al 31/12/2017 come da decreto del Ministero dell'Interno del 10/04/2017 "Individuazione dei rapporti medi dipendenti popolazione validi per gli Enti in condizioni di dissesto per il triennio 2017/2019";
- con deliberazione n. 134 del 04.12.2012 la Giunta Comunale ha approvato il vigente sistema permanente di valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti, come previsto dal D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- con deliberazione n. 201 del 01/12/2017 la Giunta Comunale ha approvato il piano triennale delle azioni positive (pari opportunità) 2018/2020;
- con deliberazione n. 17 del 31/01/2018 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – Piano della Performance anni 2018 -2019 -2020;

- con deliberazione n. 27 del 16/02/2018 la Giunta Comunale ha approvato il piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2018 -2020;
- questo ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla Legge 12/03/1999, n. 68;
- ha provveduto alla trasmissione del Bilancio di Previsione 2018/2020 e del rendiconto di gestione 2017 nel sistema BDAP;
- ha effettuato la trasmissione delle informazioni sulle opere pubbliche sottostanti agli spazi finanziari richiesti nel sistema BDAP;

CONSIDERATO che:

1. nel corso dell'anno 2015 è intervenuta la cessazione, per pensionamento, di un Funzionario Amministrativo – Cat. D3 – a tempo pieno;
2. nel corso dell'anno 2016 è intervenuta la cessazione per dimissioni volontarie di un Collaboratore Amministrativo – Cat. B3 – a tempo pieno;
3. con decorrenza 16/01/2017 è stato assunto mediante l'istituto della mobilità volontaria, ai sensi dell' art. 30 del D.Lgs. nr. 165/2001 n. 1 Istruttore Amministrativo- Cat. C – a tempo pieno – Assegnato al Settore Servizi alla Persona;
4. con decorrenza 01/02/2017 è stato assunto mediante l'istituto della mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 n. 1 Specialista in attività Amministrative – Cat. D1 – Assegnato al Settore Servizi alla Persona;
5. con decorrenza 03/04/2017 è stato assunto a seguito di procedura concorsuale riservata agli iscritti nelle categorie protette – ai sensi dell'art. 1 della legge n. 68/1999 un Istruttore Amministrativo – Categoria C – a tempo pieno – assegnato ai Settori: Affari Generali e Servizi finanziari e tributari;
6. nel corso dell'anno 2017 si è reso disponibile, per decesso del dipendente, un posto di Assistente di Biblioteca – Cat. C) – a tempo parziale – 24 ore settimanali;
7. con decorrenza 01/03/2018 è stato assunto mediante l'istituto della mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. nr. 165/2001, un Assistente di Biblioteca – part – time (24 ore settimanali), per il Settore Servizi alla Persona;
8. in data 18/06/2018 è intervenuta la cessazione, per pensionamento, di uno Specialista in attività amministrative – Cat. D1 – a tempo pieno;
9. a seguito dell'esito negativo della procedura di selezione pubblica per mobilità esterna volontaria, indetta ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.e ii., per la copertura di un posto di Specialista Attività Amministrative – Cat. D1 – a tempo pieno e indeterminato - da assegnare al Settore Affari Generali, avviata con avviso approvato con la determina n. 125/2018, con propria deliberazione n. 102 del 08/06/2018, esecutiva a termini di legge, è stato fra l'altro stabilito di attingere dalla graduatoria concorsuale, approvata dal Comune di Stezzano, per la copertura del posto di Specialista in Attività Amministrative – Cat. D1 – a tempo pieno ed indeterminato;

RILEVATO che questo Ente, nel rispetto della citata normativa, può beneficiare nel 2018 dell'utilizzo dei residui delle proprie facoltà assunzionali relative al triennio 2015/2016/2017 pari ad € 45.462,63=, così come evidenziato nel prospetto, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (sub lettera B);

RICORDATO che:

- sono escluse dal computo ai fini del rispetto dei limiti di spesa le assunzioni di personale appartenente alle categorie protette di cui alla legge 68/1999, se relative all'assolvimento dell'obbligo di legge;
- il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-*quater*, della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, è pari a € 889.018,07

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART.1 COMMA 557 DELLA L. 296/2006			
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
896.581,61	895.673,98	€ 874.798,60	€ 889.018,07

APPURATO che le assunzioni tramite mobilità volontaria ex art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, da pubbliche amministrazioni soggette a limitazioni normative in materia di assunzioni, sono neutre e non incidono sui contingenti per le assunzioni dall'esterno, posto che, come disposto dall'articolo 1, comma 47, della legge 311/2004, «in vigore di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purché abbiano rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente». Questo comporta che, in quanto neutrale dal punto di vista della complessiva finanza pubblica, la mobilità non incide sulle capacità assunzionali dell'ente ricevente, che continuano a essere computate sulla base del rapporto percentuale con le cessazioni avvenute nel corso del triennio precedente, fermo restando il rispetto dei tetti di spesa (delibera n. 70/2016 del 31/5/2016 della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte);

RITENUTO, pertanto, di procedere alla modifica del piano occupazione relativo all'anno 2018 prevedendo, oltre alla copertura delle figure già previste nei piani approvati con la propria delibera n. 126 del 28/07/2017, integrata con le delibere n. 186 del 10/11/2017 e n. 44 del 30/03/2018, sopra illustrate, l'assunzione di un istruttore amministrativo part time 24 ore settimanali – Cat. C da assegnare al Settore Servizi tributari e finanziari, attraverso l'indizione di un bando di mobilità volontaria tra enti ex art. 30 D.Lgs 165/2001 e, nel caso in cui la predetta selezione non avesse esito positivo, attraverso scorrimento di graduatorie concorsuali di altri Enti in base a quanto previsto dalla vigente normativa o all'indizione di un bando di concorso pubblico;

PRESO ATTO che la spesa di personale, a seguito della copertura dei posti previsti nel piano occupazionale 2018, rimane contenuta nei limiti previsti dalla legge;

RITENUTO di dover inoltre procedere alla definizione della programmazione delle assunzioni per il triennio 2019 – 2021 dando atto che alla data attuale non sono previste nuove assunzioni come da allegato sub **lettera C**);

VISTO il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTI i pareri favorevoli espressi dai soggetti indicati all'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267, che si allegano alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1) DI APPROVARE integralmente la premessa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo;

- 2) DI APPROVARE la revisione della dotazione organica del Comune di Ranica come da prospetto allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (**allegato A**)
- 3) DI CONFERMARE che non emergono situazioni di personale in esubero, ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D. Lgs n. 165/2001;
- 4) DI PRENDERE ATTO che, questo Ente, nel rispetto della normativa illustrata in premessa, nel 2018 può beneficiare dell'utilizzo dei residui delle proprie facoltà assunzionali relative al triennio 2015/2016/2017 pari ad € 45.462,63.= come meglio evidenziato nel prospetto, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, e contrassegnato dalla **lettera B**);
- 5) DI INTEGRARE il piano triennale del fabbisogno 2018-2020, prevedendo per l'anno 2018, oltre alla copertura delle figure già previste nei piani approvati con la propria delibera n. 126 del 28/07/2017, integrata con le delibere n. 186 del 10/11/2017 e n. 44 del 30/03/2018, sopra illustrate, l'assunzione di un istruttore amministrativo-contabile part time 24 ore settimanali – Cat. C da assegnare al Settore Servizi tributari e finanziari attraverso l'indizione di un bando di mobilità volontaria tra enti ex art. 30 D.Lgs 165/2001 e, nel caso in cui la predetta selezione non avesse esito positivo, attraverso scorrimento di graduatorie concorsuali di altri Enti in base a quanto previsto dalla vigente normativa o all'indizione di un bando di concorso pubblico:
- 6) Di approvare il fabbisogno di personale per il triennio 2019-2021 (**allegato C**) come segue:
 - **ANNO 2019:**
nessuna assunzione
 - **ANNO 2020:**
nessuna assunzione;
 - **ANNO 2021:**
nessuna assunzione;
- 7) DI DARE ATTO che il presente atto di programmazione, fermo restando i limiti imposti dalla normativa di rango superiore, potrà essere modificato in relazione alle esigenze che nel tempo si dovessero presentare;
- 8) DI DEMANDARE al Responsabile del Settore Affari Generali, cui afferisce l'Ufficio Personale, tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione delle previsioni inserite nel presente provvedimento, nel rispetto dei vincoli finanziari vigenti;
- 9) DI DARE ATTO che la presente deliberazione, contestualmente all'affissione all'albo pretorio, verrà trasmessa in copia tramite la procedura informatica ai capigruppo consiliari;
- 10) DI DARE comunicazione del presente provvedimento alla RSU e alle OO.SS.;
- 11) DI DISPORRE che il presente provvedimento venga pubblicato nella specifica sezione del sito comunale - "Amministrazione trasparente", ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Con separata votazione favorevole unanime la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/00, per dar corso agli adempimenti conseguenti.

DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE DEL COMUNE DI RANICA AGGIORNATA AL D. LGS N. 75/2017

	CATEGORIA	TEMPO PIENO	PART-TIME	NOTE
FUNZIONARIO TECNICO	D3	1		
FUNZIONARIO CONTABILE	D3	1		
SPECIALISTA IN ATTIVITA' AMMINISTRATIVE *	D	2		Per la copertura del posto è in corso lo scorrimento della graduatoria concorsuale di altro Ente
SPECIALISTA IN ATTIVITA' AREA DI VIGILANZA	D	1		
ASSISTENTE SOCIALE	D	1		
AGENTE DI POLIZIA LOCALE	C	3		
ASSISTENTE DI BIBLIOTECA/ADETTO CED	C	1		
ASSISTENTE DI BIBLIOTECA 22H/SETT	C		1	
ASSISTENTE DI BIBLIOTECA 24H/SETT	C		1	
GEOMETRA	C	2		
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	4		
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO 30H/SETT	C		1	
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO 27H/SETT	C		1	
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO/ CONTABILE 24H/SETT. **	C		1	Per la copertura del posto verrà espletata la mobilità volontaria di cui all'art. 30, comma 1 D.lgs 165/2001 . Nel caso in cui la predetta selezione non avesse esito positivo, attraverso lo scorrimento di graduatorie concorsuali di altri enti o all'indizione di un bando di concorso pubblico
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE	C	1		
ADETTO ALLA BIBLIOTECA	B1	1		
OPERAIO - SEPPELLITORE - STRADINO	A	1		
TOTALE		19	5	

COMUNE DI RANICA - CAPACITA' ASSUNZIONALE A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2018

CESSAZIONI ANNO 2015	PROFILO PROFESSIONALE C.E.	STIPENDIO VIRTUALE MENSILE C.C.N.L. 31/07/2009 POSIZ. GIURIDICA DI ACCESSO	STIPENDIO VIRTUALE13 MENSILITA'	IVC VIRTUALE MENSILE	IVC VIRTUALE 13 MESI	TOTALE VIRTUALE	DATA CESSAZIONE	MOTIVO CESSAZIONE
CATEGORIA DI ACCESSO D3	FUNZIONARIO AMM.VO - TEMPO PIENO	2.028,18	26.366,34	15,21	197,73	26.564,07	30/09/2015	PENSIONE
TOTALE CESSAZIONI ANNO 2015						26.564,07		
CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2016 IN RAGIONE DEL 75% DEI CESSATI 2015 (NON UTILIZZATA NEL 2016)						19.923,05		

Resto assunzionale art. 4, comma 3, D.L. 78/2015 conv. inL. 125/2015 e delibera Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015

CESSAZIONI ANNO 2016	PROFILO PROFESSIONALE C.E.	STIPENDIO VIRTUALE MENSILE C.C.N.L. 31/07/2009 POSIZ. GIURIDICA DI ACCESSO	STIPENDIO VIRTUALE13 MENSILITA'	IVC VIRTUALE MENSILE	IVC VIRTUALE 13 MESI	TOTALE VIRTUALE	DATA CESSAZIONE	MOTIVO CESSAZIONE
CATEGORIA DI ACCESSO B3	COLLABORATORE AMM.VO - TEMPO PIENO	1.519,16	19.749,08	11,39	148,07	19.897,15	30/01/2016	DIMISSIONI VOLONTARIE
TOTALE CESSAZIONI ANNO 2016						19.897,15		
CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2017 IN RAGIONE DEL 75% DEI CESSATI 2016 (NON UTILIZZATA NEL 2017)						14.922,86		

CESSAZIONI ANNO 2017	PROFILO PROFESSIONALE C.E.	STIPENDIO VIRTUALE MENSILE C.C.N.L. 31/07/2009 POSIZ. GIURIDICA DI ACCESSO	STIPENDIO VIRTUALE13 MENSILITA'	IVC VIRTUALE MENSILE	IVC VIRTUALE 13 MESI	TOTALE VIRTUALE	DATA CESSAZIONE	MOTIVO CESSAZIONE
CATEGORIA DI ACCESSO C	BIBLIOTECARIA - P.TIME 24 ORE SETT.	1.080,79	14.050,23	8,11	105,39	14.155,61	17/08/2017	DECESSO
TOTALE CESSAZIONI ANNO 2017						14.155,61		
CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2018 IN RAGIONE DEL 75% DEI CESSATI 2017 (NON UTILIZZATA NEL 2018)						10.616,71		

RIEPILOGO CAPACITA' ASSUNZIONALE 2018

CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2016 IN RAGIONE DEL 75% DEI CESSATI 2015 (NON UTILIZZATA NEL 2016)	19.923,05
CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2017 IN RAGIONE DEL 75% DEI CESSATI 2016 (NON UTILIZZATA NEL 2017)	14.922,86
CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2018 IN RAGIONE DEL 75% DEI CESSATI 2017 (NON UTILIZZATA NEL 2018)	10.616,71
TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE 2018	45.462,63

ASSUNZIONI PREVISTE NEL 2018	PROFILO PROFESSIONALE C.E.	STIPENDIO VIRTUALE MENSILE C.C.N.L. 31/07/2009 POSIZ. GIURIDICA DI ACCESSO	STIPENDIO VIRTUALE13 MENSILITA'	IVC VIRTUALE MENSILE	IVC VIRTUALE 13 MESI	TOTALE VIRTUALE
CATEGORIA DI ACCESSO - D	SPECIALISTA ATTIVITA' AMMINISTRATIVE TEMPO PIENO	1.763,89	22.930,57	13,23	171,99	23.102,56
CATEGORIA DI ACCESSO - C	ISTRUTTORE AMM.VO - CONTABILE P. TIME 24 ORE	1.080,79	14.050,23	8,11	105,39	14.155,61
TOTALE ASSUNZIONI PREVISTE NEL 2018						31.307,01

Note: per omogeneità di calcolo con il costo medio del personale del triennio 2011-2013, il calcolo del costo delle capacità assunzionali 2018 è stato effettuato in base agli importi del CCNL 31/07/2009

PROGRAMMA FABBISOGNO TRIENNALE DEL PERSONALE 2019-2021 - COMUNE DI RANICA

	ANNO 2019					costo personale sulla base del fabbisogno	ANNO 2020					costo personale sulla base del fabbisogno	ANNO 2021					costo personale sulla base del fabbisogno	
	CAT.	T.P.	COP.	P.T.	COP.		CAT.	T.P.	COP.	P.T.	COP.		CAT.	T.P.	COP.	P.T.	COP.		
FUNZIONARIO TECNICO	D3	1	1			€ 27.380,55	D3	1	1			€ 27.380,55	DB	1	1			€ 27.380,55	
FUNZIONARIO CONTABILE	D3	1	1			€ 27.380,55	D3	1	1			€ 27.380,55	DB	1	1			€ 27.380,55	
SPECIALISTA IN ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	D	2	2			€ 47.450,79	D	2	2			€ 47.450,79	D	2	2			€ 47.450,79	
SPECIALISTA IN ATTIVITA' AREA DI VIGILANZA	D	1	1			€ 23.725,39	D	1	1			€ 23.725,39	D	1	1			€ 23.725,39	
ASSISTENTE SOCIALE	D	1	1			€ 23.725,39	D	1	1			€ 23.725,39	D	1	1			€ 23.725,39	
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	4	4	2	2	€ 99.838,79	C	4	4	2	2	€ 99.838,79	C	4	4	2	2	€ 99.838,79	
ASSISTENTE DI BIBLIOTECA	C			2	2	€ 27.833,85	C			2	2	€ 27.833,85	C			2	2	€ 27.833,85	
ASSISTENTE BIBLIOTECA/ADDETTO CED	C	1	1			€ 21.783,01	C	1	1			€ 21.783,01	C	1	1			€ 21.783,01	
AGENTE DI POLIZIA LOCALE	C	3	3			€ 68.681,55	C	3	3			€ 68.681,55	C	3	3			€ 68.681,55	
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE	C	1	1	1	1	€ 35.938,62	C	1	1	1	1	€ 35.938,62	C	1	1	1	1	€ 35.938,62	
GEOMETRA	C	2	2			€ 43.566,02	C	2	2			€ 43.566,02	C	2	2			€ 43.566,02	
ADDETTO ALLA BIBLIOTECA	B	1	1			€ 19.358,19	B	1	1			€ 19.358,19	B	1	1			€ 19.358,19	
OPERAIO - SEPPELLITORE - STRADINO	A	1	1			€ 18.260,08	A	1	1			€ 18.260,08	A	1	1			€ 18.260,08	
costo MEDIA personale 2011/2013																			
TOTALE EMOLUMENTI FISSI						€ 487.227,64						€ 484.922,78						€ 484.922,78	
RIA PERSONALE IN SERVIZIO						€ 5.102,50						€ 5.102,50						€ 5.102,50	
INDENNITA' POSIZIONE						€ 58.564,47						€ 59.667,84						€ 59.667,84	
CONTRIBUTI A CARICO COMUNE (37,68%)						€ 207.577,09						€ 207.124,37						€ 207.124,37	
STRAORD/BANCA ORE (COMPRESI CONTRIBUTI DEL 34,80%)						€ 4.371,56						€ 4.371,56						€ 4.371,56	
BUONI MENSA						€ 17.275,08						€ 16.000,00						€ 16.000,00	
FONDO INCENTIVANTE (COMPRESI CONTRIBUTI DEL 34,80%)						€ 108.899,73						102.942,70						102.942,70	
TOTALE	19	19	5	5	€ 889.018,07	19	19	5	5	€ 880.131,75	19	19	5	5	€ 880.131,75				

COMUNE DI RANICA

PROVINCIA DI BERGAMO

Allegato alla delibera della Giunta Comunale
n. 123 del 19/07/2018

OGGETTO: REVISIONE DOTAZIONE ORGANICA, RICOGNIZIONE ECCEDEXENZE DI PERSONALE AI SENSI DELL'ART. 33 D. LGS. N. 165/2001, PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER GLI ANNI 2019-2021 ED INTEGRAZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO 2018-2019-2020

ART. 49 DEL T.U.E.L. 18.08.2000, N. 267 e successive modificazioni ed integrazioni

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile di Settore - Settore 1 - Affari Generali - certifica l'effettivo svolgimento dell'istruttoria sull'argomento della proposta di deliberazione indicata in oggetto e che segue ed esprime parere

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile di Settore
Settore 1 - Affari Generali

VITALE MARIA

Ranica, li 17/07/2018

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del Settore Servizi Finanziari e Tributari di questo Comune, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267, esprime parere

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione che segue in ordine alla sola regolarità contabile.

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO

Ranica, li 17/07/2018

TOGNI MARILISA



COMUNE DI RANICA
PROVINCIA DI BERGAMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 123 del 19/07/2018

OGGETTO:

REVISIONE DOTAZIONE ORGANICA, RICOGNIZIONE ECCEDEXENZE DI PERSONALE AI SENSI DELL'ART. 33 D. LGS. N. 165/2001, PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER GLI ANNI 2019-2021 ED INTEGRAZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO 2018-2019-2020

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL SINDACO
VERGANI MARIAGRAZIA

FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA VITALE MARIA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'amministrazione digitale (D.Leg.vo 82/2005).